

# **RELAZIONE sulla GESTIONE**

## al Bilancio al 31 dicembre 2021

Il bilancio al 31/12/2021, che viene sottoposto all'attenzione dell'Assemblea dei Soci per la sua approvazione, chiude con una perdita di € 442.711,63, al netto di imposte sul reddito accantonate per € 46.000,00 dopo aver rilevato nel Conto Economico una "differenza fra valore e costi di produzione" negativa per € 347.570,16 e dopo aver assorbito una differenza negativa fra oneri e proventi finanziari per € 49.141,47.

### **- ANDAMENTO DELLA GESTIONE -**

La gestione delle attività per l'anno 2021 si è caratterizzata per una sostanziale continuità, almeno per quanto riguarda lo svolgimento dei servizi relativi al ciclo dei rifiuti resi ai comuni soci.

L'azienda, come l'universo mondo, ha dovuto ancora fare i conti con la pandemia in corso. A primavera 2021 si è sperato che la congiuntura sanitaria fosse in via di soluzione. Purtroppo nell'ultima parte dell'anno l'emergenza si è fatta ancora sentire in maniera più virulenta. Non sono arrivati i ristori delle spese sostenute nel 2020 e si è continuato a fornire servizi conformi alle indicazioni del governo e della regione finalizzate alla massima garanzia di sicurezza per la salute. Da ogni parte sono pervenuti apprezzamenti per il lavoro svolto in questo senso, ma sotto il profilo economico il danno è stato significativo e pesa e peserà senz'altro in modo severo sul bilancio in approvazione e sui futuri.

A questo si è aggiunta la sempre più pressante e penalizzante necessità di seguire le indicazioni di ARERA, il soggetto regolatore della tariffa, attraverso ATO CENTRO TOSCANA, malgrado gli sforzi dell'autorità territoriale di mitigare gli effetti delle regole imposte,

stante la limitata capacità, a causa delle dimensioni aziendali, di rendere più efficiente, efficace ed economica la nostra azione. Poco rileva che in pratica tutte le aziende del settore che non abbiano maggiori caratteristiche in termini di multiutility, siano nelle stesse nostre condizioni. La situazione evolve verso difficoltà sempre maggiori sotto questo profilo. Ma andiamo avanti.

In considerazione del regime di salvaguardia che scade nel 2030, resta l'obiettivo di facilitare il percorso verso la confluenza nel gestore unico di ambito territoriale. Si ricorda che il mandato al nuovo CdA entrato in carica da luglio 2020 è stato quello di confluire nel gestore unico in tempi ragionevoli, ma con la raccomandazione di valorizzare la società prima della confluenza. Nel 2021 sono però emerse non poche criticità riguardo a questo percorso.

Fu subito chiaro che la valorizzazione della società si sarebbe potuta ottenere attraverso la verifica della possibilità di recuperare la vocazione impiantistica dell'area di Selvapiana, inserita nel piano regionale come polo ambientale di gestione del ciclo dei rifiuti ancora utilizzata come Centro di Raccolta da AER spa in locazione dalla proprietà dell'area che è ancora della partecipata AER Impianti Srl in liquidazione. Nel corso dell'anno, però, non sono stati fatti sostanziali passi avanti nel processo di fusione della srl nella spa.

Sotto il profilo dello sviluppo sono stati fatti importanti passi avanti nel promuovere le iniziative impiantistiche di cui si diceva volte a valorizzare l'azienda. Così sono stati affidati gli incarichi per la progettazione del nuovo Centro di raccolta, realizzazione propedeutiche alla messa in sicurezza dell'area del vecchio inceneritore dismesso, e per il biodigestore anaerobico di produzione del biometano da FORSU, dopo i confortanti risultati dello studio di fattibilità condotto con l'aiuto della Università.

Nell'ambito della restituzione dei servizi sul territorio, alla luce delle indicazioni dei comuni di Pontassieve e Pelago, si è modificata sostanzialmente l'impostazione progettuale del sistema di raccolta in quei comuni, accantonando l'ipotesi del porta a porta, e orientandosi verso una metodologia stradale, con l'ipotesi innovativa di adottare cassonetti "intelligenti", anche in considerazione che la stessa ALIA sta promuovendo analoghi sistemi.

Alla fine di settembre, come si sperava, avendo profuso tutti gli sforzi di progettazione sia con il prezioso aiuto di professionisti esterni, dell'Università, e con un notevole impegno dell'ufficio tecnico aziendale, sono usciti gli avvisi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, al quale abbiamo potuto partecipare, per conto di ATO, con quattro proposte (biodigestore, nuovo centro di raccolta, due progetti di cassonetti intelligenti) che hanno incassato il favore dei soci proprietari, di ATO e della Regione Toscana, riconoscendone l'aderenza con i principi di transizione ecologica ed economia circolare che il PNRR persegue. A dicembre 2021 sono stati approvati dal CdA tutti i progetti definitivi necessari per la partecipazione ai bandi con qualche probabilità di successo.

In ambito operativo, le difficoltà di conferimento dei rifiuti da raccolta differenziata si sono confermate per la frazione organica e per la carta e il cartone.

La percentuale di raccolta differenziata ha subito un'ulteriore flessione (dal 77,40% al 76,75%) sempre dovuta all'emergenza COVID19 che ha determinato scostamenti delle pur sempre virtuose abitudini dei cittadini dei comuni serviti.

La produzione complessiva dei rifiuti nel 2021 è tornata ad aumentare: sono state prodotte circa 2700 tonnellate complessive, delle quali circa 2100 raccolte in maniera differenziata.

La problematica della scarsa qualità del materiale raccolto resta una criticità da risolvere, ma si è assistito ad un significativo miglioramento che ha aiutato anche sotto il profilo economico. Il problema è ulteriormente migliorabile con la chiusura di tutti i cassonetti e l'introduzione delle calotte con accesso controllato come prevedono i cassonetti intelligenti

Nel corso del 2021, l'Azienda ha mantenuto le certificazioni più importanti acquisite nel corso degli anni: OHSAS 18001, la certificazione EMAS ai sensi del regolamento CE n. 761/2001 del Parlamento Europeo e delle certificazioni UNI ES ISO 14001:2004, 9001:2008. Il complesso delle certificazioni, oltre ad attestare la qualità dell'attività prestata dall'Azienda, consente una serie di vantaggi come: validità degli atti autorizzativi di maggiore durata, vantaggi in materia previdenziale.

Al 31.12.2021 il numero dei dipendenti è stato di 78 unità (78 al 31.12.2020, di cui 4 a tempo determinato), compresi 9 part time e 4 a tempo determinato.

La gestione ordinaria, come ormai consolidato, è stata tenuta sotto continua osservazione e verifica anche mediante il sistema di controllo di gestione, che ha fornito con regolarità report mensili ed analisi economiche.

### **- ANALISI DEI DATI ECONOMICI -**

Il risultato dell'esercizio 2021 consiste in una perdita di € 442.711,63, rispetto alla perdita di € 123.646,52 dell'esercizio precedente.

Di seguito si indicano le principali voci di costo e di ricavo del bilancio in chiusura, analizzandone sinteticamente lo scostamento rispetto al precedente esercizio.

I ricavi per vendite e prestazioni (€ 11.296.231) sono complessivamente inferiori di € 223.425 rispetto all'anno precedente (€ 11.519.656). In dettaglio, i ricavi da servizi contrattuali sono diminuiti di € 347.000 mentre i ricavi da servizi extra sono aumentati di € 38.000 rispetto all'anno precedente. Il suddetto scostamento nei ricavi per servizi contrattuali è originato da una minor tariffa 2021, rispetto alla tariffa 2020.

I costi di smaltimento a discarica, pari ad € 1.374.000, sono aumentati di € 165.000 rispetto al 2020 (+14%) principalmente a causa dell'aumento del costo unitario di selezione e smaltimento.

I costi per i servizi di raccolta esternalizzata, pari ad € 2.761.000, sono aumentati di € 123.000, pari a +5%, rispetto al 2020, a seguito dell'esternalizzazione di alcuni servizi.

Tra i costi relativi agli automezzi, si segnala un aumento dei costi per carburanti e lubrificanti, a causa dell'aumento del prezzo del gasolio, che sono passati da € 225.000 del 2020 a € 265.000 del 2021, pari a +18%, mentre i costi per manutenzione sono analoghi a quelli del 2020.

Il costo del personale (compreso il lavoro somministrato e i distacchi attivi e passivi), è aumentato, passando da € 3.362.000 del 2020 a € 3.521.000 del 2021. L'incidenza percentuale sul complesso dei costi della produzione è rimasta stabile al 27%.

Il fondo rischi su crediti Tia, che a causa degli incassi ricevuti nel corso dell'anno ha superato il totale dei crediti Tia, è stato ridotto dell'importo di € 172.000, per riportarlo ad un importo pari al 100% degli stessi, determinando una insussistenza attiva di pari importo.

Nel 2020 la riduzione del fondo per la stessa motivazione era stata di € 107.000.

Il valore assoluto degli ammortamenti è diminuito di € 114.000, passando da € 660.000 del 2020 a € 546.000 del 2021, principalmente a causa dei bassi investimenti effettuati nell'anno 2021. Anche la loro incidenza percentuale sul complesso dei costi della produzione è diminuita, passando dal 5,4% del 2020 al 4,3% del 2021.

### - INDICATORI DI BILANCIO -

	2021	2020
VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	€ 12.201.636	€ 12.170.342
COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	€ 12.549.206	€ 12.210.627
REDDITO OPERATIVO (A - B)	-€ 347.570	-€ 40.285
REDDITO NETTO	-€ 442.712	-€ 123.647
ROI (Reddito Operativo / Totale Attivo)	-3,87%	-0,42%
ROE (Reddito netto / Capitale proprio)	-8,20%	-2,12%
INDICE DI LIQUIDITA' CORRENTE (Attivo corrente / Passivo corrente)	2,38	2,37
INDICE DI LIQUIDITA' IMMEDIATA ((Liquidità + Crediti breve) / Passivo corrente)	2,38	2,36
INDICE DI COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI ((Capitale proprio + passivo differito) / Attivo immobilizzato)	2,18	2,21
MARGINE DI STRUTTURA SECONDARIO (Cap. proprio + Pass. Diff. - Att. Immobilizz.)	€ 3.439.274	€ 3.669.413
RAPPORTO DI INDEBITAMENTO (Leverage) (Totale Passivo / Capitale Proprio)	1,67	1,64
INCIDENZA COSTO FINANZIAMENTI SUL REDDITO OPERATIVO	-14,14%	-80,58%
INCIDENZA COSTO FINANZIAMENTI SUL VOLUME D'AFFARI	0,40%	0,27%

I suindicati indicatori economici, rappresentano la percentuale di redditività aziendale:

- ROI: indica la redditività e l'efficienza economica della gestione caratteristica, quindi informa circa l'adeguatezza (o meno) della remunerazione di tutti i capitali investiti nell'azienda, a prescindere dalle fonti utilizzate.
- ROE: indica la remunerazione netta del capitale proprio, cioè dei soli capitali investiti dai soci.

Gli indicatori finanziari rappresentano la situazione della liquidità aziendale e quindi la presenza, o meno, dell'equilibrio finanziario, cioè della solvibilità dell'azienda:

- INDICE DI LIQUIDITA' CORRENTE (Indice di Disponibilità): esprime la capacità dell'azienda di onorare i suoi impegni finanziari nel breve termine sia col denaro contante, sia incassando i crediti, sia vendendo le rimanenze di magazzino. Il rapporto ideale dovrebbe essere pari a 2, ma nella pratica è ritenuto buono un risultato uguale o superiore a 1.
- INDICE DI LIQUIDITA' IMMEDIATA (Indice di Tesoreria): si differenzia dal precedente, in quanto non sono considerate le rimanenze di magazzino, perché di non facile ed immediato realizzo. Il rapporto ideale dovrebbe essere pari o superiore a 1, ma nella prassi lo 0,7 è ritenuto un buon risultato.

Gli indicatori di analisi della struttura finanziaria, sono degli indicatori patrimoniali che informano circa le scelte fatte dall'azienda per finanziare i propri investimenti (immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie):

- INDICE DI COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI: evidenzia se le immobilizzazioni sono state correttamente finanziate con il patrimonio netto e con finanziamenti a medio-lungo termine.

L'indice dovrebbe essere superiore ad 1, altrimenti le immobilizzazioni sono state finanziate anche da debiti a breve termine.

- MARGINE DI STRUTTURA SECONDARIO: corrisponde all'indice di copertura delle immobilizzazioni, ma è espresso in valore assoluto.
- RAPPORTO DI INDEBITAMENTO (LEVERAGE): evidenzia la struttura finanziaria dell'azienda ed il grado di dipendenza finanziaria verso terzi, misurando la proporzione fra il capitale proprio e quello di terzi.

I risultati dei suindicati indici finanziari e patrimoniali evidenziano una situazione di stabilità rispetto all'anno precedente, con un indice di copertura delle immobilizzazioni di 2,18 a fronte del precedente 2,21, ed indici di liquidità di 2,38, rispetto al 2,37 del 2020. Stabili anche il margine di struttura secondario e il rapporto di indebitamento (leverage).

Gli indici di redditività sono negativi a causa della perdita d'esercizio.

Nel 2021 si è mantenuta una buona situazione di liquidità aziendale - in linea con l'anno precedente - la quale risente positivamente degli incassi, ricevuti nel 2021, di parte del residuo dei crediti verso utenti Tia, per fatture scadute non ancora incassate, mentre risente negativamente del pagamento delle rate del mutuo. Restano buoni i tempi di pagamento dei corrispettivi mensili da parte dei Comuni clienti soci.

### - PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE -

	TRASCURABILE	BASSO	APPREZZABILE	RILEVANTE	AUMENTO	STABILE	DIMINUZIONE
RISCHIO DI MERCATO		X				X	
RISCHIO DI PRODOTTO	X					X	
RISCHIO DI CREDITO		X				X	
RISCHIO DI CLIENTELA	X					X	
RISCHIO DI VALUTA	X					X	
RISCHIO DI LIQUIDITA'		X				X	
RISCHIO DI MANAGEMENT	X					X	

### - INFORMAZIONI RELATIVE AL PERSONALE E ALL'AMBIENTE -

#### Informazioni relative al personale:

Nel corso dell'anno 2021 non si sono verificati decessi o malattie professionali.

#### Informazioni relative all'ambiente:

Nel corso dell'anno 2021 non si sono verificati danni relativi all'ambiente e non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati ambientali.

## **- INVESTIMENTI -**

Nel corso dell'esercizio AER ha effettuato investimenti per complessivi € 340.000.

I principali investimenti hanno riguardato:

- Immobilizzazioni materiali in corso: € 120.000 circa
- automezzi e relative attrezzature: € 99.000 circa
- cassonetti e altri contenitori: € 56.000 circa
- terreni € 44.000 circa

Nel corso dell'esercizio si sono verificate dismissioni e alienazioni di automezzi e relative attrezzature e di cassonetti ed altri contenitori, il cui valore residuo da ammortizzare al 31/12/20 era pari a € 10.000 circa.

## **- ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO -**

Nell'anno 2021 sono stati sostenuti costi di sviluppo relativamente a uno studio di fattibilità tecnico-economica effettuato per la futura gestione del teleriscaldamento per i Comuni, per un totale di € 36.890,00.

## **- EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE -**

Si segnalano le seguenti iniziative che hanno preso consistenza nella prima parte dell'anno in corso, del tutto in linea con la transizione ecologica e l'economia circolare promosse nel piano di ripresa e resilienza nazionale:

- la presentazione entro la prima scadenza prevista del 14 febbraio 2022 delle proposte di intervento per conto di ATO Centro Toscana relativamente agli avvisi del PNRR
- la predisposizione dei documenti per la partecipazione alla manifestazione di interesse promossa dalla Regione Toscana con il progetto definitivo dell'impianto di digestione anaerobica della frazione organica da rifiuto con produzione di biometano e biochar alla quale seguirà la partenza dell'iter autorizzativo.

L'Assemblea dei Soci di Aer Spa, in data 08/11/21, ha deliberato l'acquisto dell'area di Selvapiana da AER Impianti Srl, con contestuale trasferimento da quest'ultima ad Aer Spa, dei fondi accantonati nel bilancio di AER Impianti Srl a copertura degli oneri per la demolizione e smaltimento dell'edificio e dell'impiantistica dell'inceneritore e delle eventuali opere di bonifica dell'area in cui si trova l'impianto di incenerimento "I Cipressi".

### EMERGENZA COVID-19

Vista la tipologia di attività svolta da Aer Spa ed il suo campo di applicazione (igiene urbana e smaltimento rifiuti per i propri Comuni clienti/soci), le conseguenze economiche della pandemia Covid-19 non sono tali da causare incertezze in merito alla prospettiva della continuità aziendale derivanti dalla pandemia Covid-19.

In particolare, per l'anno 2021, i maggiori costi derivanti dall'emergenza Covid-19 sono relativi ai nuovi servizi effettuati, quali la raccolta rifiuti presso le RSA, il trasporto dei rifiuti Covid a smaltimento, la raccolta porta a porta specifica per i soggetti in

quarantena. Il loro totale ammonta a 100.000 euro circa di maggiori costi.

Ad essi si sommano maggiori costi per acquisti di DPI (mascherine, guanti, gel disinfettante, ecc.), di sacconi big bags per rifiuti Covid, per pulizia e sanificazione locali dell'azienda, per servizio di call center per la gestione delle chiamate Covid, ecc.: per un totale relativo all'anno 2021 di 60.000 euro circa.

Nessun impatto economico significativo invece, per quanto riguarda i costi del personale.

Il totale di tali fattori porta ad un impatto economico negativo complessivo, per l'anno 2021, di 160.000 euro circa.

Per quanto riguarda l'andamento nei primi tre mesi del 2022 dei servizi legati alla pandemia da Covid-19, c'è da segnalare la sospensione dei servizi di raccolta rifiuti presso le RSA e di raccolta porta a porta presso i soggetti sottoposti a quarantena. Date tali circostanze, è possibile ritenere che nel 2022 l'incremento di costi dovuto all'emergenza sanitaria sarà inferiore rispetto al 2021 di alcune decine di migliaia di euro.

#### CONFLITTO RUSSIA-UCRAINA

Lo scoppio del conflitto tra Russia e Ucraina di febbraio 2022 ha avuto ripercussioni sui costi degli approvvigionamenti energetici e dei carburanti.

Il maggiore onere che nel 2022 si prevede di sostenere per l'acquisto di carburanti ammonta a circa 40.000 - 50.000 euro.

Invece, il maggior costo dell'approvvigionamento energetico sulle forniture di luce e gas è stimato intorno ai 15.000 – 20.000 euro.

Nel corso dell'anno 2021 e nei primi mesi del 2022, la Società non ha attuato sospensione di finanziamenti, non ci sono stati finanziamenti da soci, né aumenti di capitale, non sono state effettuate rivalutazioni dei beni d'impresa, né sospensione degli ammortamenti.

### **- CONCLUSIONI -**

Il Consiglio di Amministrazione invita gli azionisti ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2021 così come sottoposto e propone di coprire la perdita di € 442.711,63 con le riserve disponibili.

Rufina, lì 31 marzo 2022

Il presente bilancio è vero e reale, conforme alla legge ed alle scritture contabili.

Per il Consiglio di  
Amministrazione

Il Presidente  
Alessandro Degl'Innocenti